



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

CONTRO I DANNI D'INCENDIO E RISCHI ACCESSORII

A PREMIO FISSO

AUTORIZZATA CON REGIE PATENTI 5 GENNAIO 1833 E SUCCESSIVI REALI DECRETI

STABILITA IN TORINO

Via Maria Vittoria, 18 (Palazzo proprio)

Società Anonima per Azioni { *Capitale nominale L. 1,500,000 diviso in 3000 Azioni nominative*
Capitale versato L. 1,125,000 cioè L. 375 per Azione

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1896

PRESENTATO

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

CONVOCATA

li 29 Maggio 1897



TORINO

TIPOGRAFIA PIETRO CELANZA & C.^o

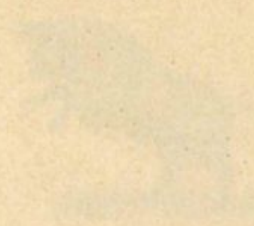
Via Garibaldi, N. 33

1897





Corporate Heritage
& Historical Archive



COMPAGNIA GENERALE DI ASSICURAZIONI

SEDE E CARICHI

ALFONSO

RENDICONTA DELL'ESERCIZIO 1906

AL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

ALFONSO





Corporate Heritage
& Historical Archive



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

CONTRO I DANNI D'INCENDIO E RISCHI ACCESSORII

A PREMIO FISSO

AUTORIZZATA CON REGIE PATENTI 5 GENNAIO 1833 E SUCCESSIVI REALI DECRETI

STABILITA IN TORINO

Via Maria Vittoria, 18 (Palazzo proprio)

Società Anonima per Azioni { Capitale nominale L. 1,500,000 diviso in 3000 Azioni nominative
Capitale versato L. 1,125,000 cioè L. 375 per Azione

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1896

PRESENTATO

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

CONVOCATA

li 29 Maggio 1897



TORINO

TIPOGRAFIA PIETRO CELANZA & C.^o

Via Garibaldi, N. 33

1897



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente

BARBAROUX GIOVANNI BATTISTA

Amministratori

| | |
|---------------------------------|---------------------------|
| MONTALDO cav. avv. DOMENICO (*) | VALLERO cav. PIER AMEDEO |
| MARINI avv. ENRICO | GANDOLFI ACHILLE |
| MEILLE cav. PAOLO | CAPRIOLO cav. EMANUELE |
| POLLONE cav. EUGENIO | GONELLA cav. avv. ALBERTO |

Sindaci

DUPRÈ cav. avv. ADOLFO — PEYRETTI cav. dott. MICHELE
PONZINI cav. ERCOLE

Direttore

BROCCHI cav. LUIGI

Procuratori del Direttore

BARBERO BENEDETTO — BROCCHI cav. AUGUSTO



(*) Defunto.

RELAZIONE

DEL

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori,

In adempimento al disposto dell'art. 35 degli Statuti sociali abbiamo l'onore di presentarvi il Rendiconto dello scorso Esercizio 1896, il quale si chiude con un Utile di **L. 335.468,18**, che noi Vi proponiamo di ripartire nel modo seguente:

- L. 45.000 — *Interessi* già pagati ai Signori Azionisti in ragione di L. 15 per Azione (art. 4 degli Statuti);
 - » 120.000 — *Dividendo* ai Signori Azionisti da pagarsi in ragione di L. 40 per Azione;
 - » 67.093 64 Aumento al *Fondo di riserva* a tenore dell'art. II aggiunta agli Statuti sociali (20 % dell'utile);
 - » 90.000 — Aumento *svalutazione stabili*;
 - » 13.374 54 *Fondo disponibile a nuovo*.
- L. 335.468 18 Totale come sopra.

Siamo lieti anche quest'anno di potervi presentare tali favorevoli risultati, pur perseverando in quei criterii che ci furono sempre di guida e mercè i quali col prudentiale e progressivo aumento delle nostre riserve e delle nostre svalutazioni possiamo sperare di raggiungere lo scopo che ci siamo prefisso, e che già altre volte Vi abbiamo accennato, di ottenere cioè quella stabilità, la quale renda le nostre Azioni dotate di un equo reddito costante, anche a parte la aleatorietà della nostra industria, rafforzando così il valore intrinseco delle Azioni stesse e la situazione morale e materiale della Compagnia.

Ci corre però obbligo di darvi spiegazioni su alcune modificazioni introdotte nel nostro Bilancio, e tendenti tutte allo scopo sovraccennato.

Come sapete, vennero con una nuova Legge modificate le disposizioni governative sulle tasse d'assicurazione.

Col sistema di prima la tassa applicandosi sui capitali assicurati, ed essendo essa esigibile, anche quando pel relativo capitale il premio non fosse stato incassato nell'anno, era indispensabile portare in Bilancio tutti i capitali assicurati in corso, e per naturale correlazione quindi anche quei premi che fossero soltanto in corso di riscossione, e cioè quelli non esatti, ma solo in istato di credito verso gli assicurati.

Colla nuova Legge la tassa colpisce, non più il capitale, ma soltanto il premio effettivamente incassato, e perciò noi abbiamo soppresso tutte le partite riferentisi ai premi che sono in corso di esazione, portando in Bilancio i soli premi realmente riscossi, mentre quelli in sospeso, i quali verranno in seguito incassati, andranno a beneficio dell'anno susseguente; stabilendo così di inscrivere nei Bilanci il solo materiale introito dei premi, senza tener conto del credito che possa avere la Compagnia verso gli assicurati ritardatarî, e facendone semplicemente menzione a titolo dimostrativo nello Stato Patrimoniale.

Si capisce come tale misura abbia portato per quest'anno una diminuzione d'incasso premi, perchè, fra l'introito presunto dei morosi e quello effettivo vi era sempre una differenza, compensata poi nell'Esercizio susseguente; ma havvi per contro il vantaggio che, a partire da quest'anno, noi abbiamo l'incasso netto senza alcuna partita in sospeso e senza alcuna passività per l'avvenire.

Il mutato sistema di tasse ha poi portato con sè una modificazione del relativo movimento contabile; conseguenza della quale è l'apparente dissonanza delle cifre segnate nel Conto Profitti e Perdite, all'*entrata* ed all'*uscita*, in ordine alle tasse; dissonanza che risulterà compensata nel venturo esercizio.

Ad onta poi delle previste ed inevitabili diminuzioni di premi che ci hanno portato e ci porteranno ancora i provvedimenti da noi adottati di abbandonare certi rischi e certe regioni, e di limitare la nostra interessenza su certe sicurtà, non abbiamo che a lodarci

di aver preso tali misure. Ed infatti potete vedere dal Bilancio che, se per tutte le sovraccennate circostanze è diminuito l'incasso dei premi, non è diminuita, anzi è aumentata, la somma dei valori assicurati.

Abbiamo poi annullato in Bilancio il Conto Riserva di lire centomila per svalutazione Stabili, ed abbiamo senz'altro portata la stessa somma di lire centomila in diminuzione al valore degli stabili stessi, quali furono calcolati all'apertura dell'Esercizio 1896, riducendoli così in complesso da L. 890.000 a L. 790.000.

Fummo indotti a ciò dal fatto che, avendo deliberato per maggiore chiarezza di portare in Bilancio il reddito degli stabili netto da ogni imposta e spese, era opportuno per poter più facilmente operare il relativo raffronto portare anche l'importo degli Stabili netto dalle svalutazioni, trattandosi specialmente di valori che, se non sono soggetti a fluttuazioni giornaliere, tendono però in seguito alle condizioni generali dei tempi, assai più al ribasso che non all'aumento.

Questa è pure la ragione per la quale anche quest'anno abbiamo voluto assegnare una notevole somma per svalutazioni stabili allo scopo di poter sempre fare assegnamento sopra un valore adeguato al reddito.

Quanto ai titoli mobiliari di proprietà della Compagnia, visto la loro continua fluttuazione (per quanto essi siano di primo ordine), pur mantenendo intatta la riserva di lire centomila stabilita nel precedente Esercizio, abbiamo ravvisato opportuno di valutarli con prudenti criteri.

Il conto riporto premi fu da noi mantenuto nella stessa percentuale dell'anno scorso.

Con tutto ciò la nostra riserva statutaria coll'assegno di quest'anno raggiunge la cifra di **L. 1.010.996,32** e ci sarà caro il giorno in cui essa pareggerà il Capitale sociale.

L'attuazione della nuova Legge sulle tasse d'assicurazione ci portò una ragguardevole spesa per il maggiore non lieve lavoro.

Fecimo anche molte ispezioni per istituire Agenzie nuove, per sostituirne o riorganizzarne altre già esistenti; ma da queste spese, che si possono chiamare produttive, non solo speriamo buoni risultati, ma già ne abbiamo ottenuto, ed esse quindi diventano passività che torneranno di futuro vantaggio.

Così avendo operato e sperando di ottenere la vostra piena approvazione, sentiamo anche l'obbligo di rivolgere una parola di sentito elogio ai nostri Impiegati e segnatamente alla nostra solerte Direzione per la valida opera prestata a beneficio della nostra azienda.

Nella fiducia quindi che vengano approvate le nostre proposte che ci sono ispirate dal desiderio di vedere ognora più fiorenti le sorti della nostra Compagnia vi invitiamo a deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1° Approvazione del Rendiconto dell'Esercizio 1896 e del relativo riparto degli utili;

2° Determinazione della retribuzione ai signori Amministratori ed ai signori Sindaci (art. 154 del Codice di Commercio);

3° Nomina di quattro Amministratori in surrogazione dei signori Marini avv. Enrico, Gandolfi Achille e Capriolo cav. Emanuele, scadenti dalle loro funzioni, e del signor Montaldo cav. avv. Domenico, deceduto il 13 giugno 1896, le cui funzioni scadevano pure in quest'anno;

4° Nomina di tre Sindaci Effettivi e di due Supplenti (art. 183 del Codice di Commercio).

NB. — Tanto gli Amministratori quanto i Sindaci sono rieleggibili a termini degli articoli 124 e 183 del Codice di Commercio.

E prima di chiudere la nostra relazione, mandiamo un saluto al compianto Consigliere cav. avv. Domenico Montaldo, deceduto il 13 giugno 1896 e che da oltre venti anni prestava l'opera sua alla nostra Amministrazione.

L'AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEI SINDACI

Signori Azionisti,

Nel rendervi conto dell'adempimento del mandato, di cui voleste onorarci, e delle risultanze del Conto Patrimoniale e di quello dei Profitti e Perdite della nostra Azienda, che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'Esercizio 1896, non possiamo che ampiamente confortare colla nostra approvazione la constatazione, affermatavi dalla sua Relazione, sul sempre crescente sviluppo della Società.

I benefizii ottenuti in questi due ultimi anni sono il primo frutto di un paziente e ben inteso lavoro di sceverazione ed eliminazione, basato sulla natura dei rischi, di fronte alle svariate innovazioni, che si vanno praticando nell'industria assicuratrice, sia per la concorrenza tra assicuratori, che per le trasformazioni costanti, che l'arte e la scienza introducono non solo nelle industrie meccaniche ed agricole, ma in ogni norma di vita civile.

La perseveranza in questo concetto direttivo, al quale già faceva cenno la nostra Relazione dell'ultima Assemblea Generale, non potrà che vieppiù consolidare i risultati delle operazioni sociali.

Voi rileverete nell'Esercizio attuale, come immediata conseguenza delle misure adottate, una diminuzione di incassi; mentre però di fronte sta contrapposto l'aumento, che, malgrado le predette misure ristrettive, constatiamo con soddisfazione nella somma dei valori assicurati.

Ed a questo vantaggio viene pure in appoggio il numero diminuito dei sinistri, che, pur essendo esposti a tutte le gravi eventualità dei rischi, ritraggono dallo attuale indirizzo un importante coefficiente di più stabile proporzionalità.

Il Consiglio Vi fornisce le più ampie spiegazioni sulle modificazioni contabili, introdotte nel Bilancio, e suggerite dalla esperienza,



e dalla necessità di applicazione delle nuove Leggi sulle Assicurazioni; e che noi pienamente approviamo nella loro opportunità.

Il favorevole risultato del Bilancio ha permesso all'Amministrazione di praticare nuove e larghe svalutazioni agli Stabili di proprietà; onde portarne il valore a corrispondere alla misura effettiva dei redditi dei fabbricati civili della nostra città; e di trattenere la quotazione dei titoli mobiliari in un margine largamente prudenziale, ispirante la piena fiducia, vista la loro natura di indiscutibile solidità, di non avere a temere scosse sensibili per la elasticità del patrimonio sociale.

Ci uniamo al plauso meritato, pronunciato dal Consiglio, verso l'operato della Direzione e del Personale; mentre le verifiche di Cassa e di Contabilità, da noi operate, ci dimostrarono la perfetta regolarità di funzionamento di tutti i servizi, a norma delle Leggi e dello Statuto sociale.

Vi proponiamo quindi l'approvazione del Bilancio e del Conto Profitti e Perdite nelle cifre sottopostevi, e che concordano colle risultanze della Contabilità.

Torino, 14 Maggio 1897.

I SINDACI:

All'originale firmati:

Dott. M. PEYRETTI

ERCOLE PONZINI

A. DUPRÈ

ATTIVO

PROSPETTI

A) STATO PATRIMONIALE

B) CONTO PROFITTI E PERDITE



A)

STATO PATRIMONIALE OSSIA

al termine dell'Esercizio

ATTIVO

| | | | |
|---|---|-----------|----|
| 1 | Debito degli Azionisti sulle N. 3000 Azioni emesse e collocate, e cioè L. 125 da versare per caduna azione L. | 375.000 | — |
| 2 | Mutuo garantito da ipoteca » | 12.781 | 61 |
| 3 | Beni stabili in Torino : | | |
| | a) Palazzo : Via Maria Vittoria, N. 18 L. 340.000 — | | |
| | b) Casa : Corso S. Martino, N. 8 e 10 » 450.000 — | 790.000 | — |
| 4 | Rendita italiana 5 % : L. 45.000 a 90 — L. | 810.000 | — |
| 5 | Altri Titoli e Valori : | | |
| | a) N. 211 Obbligaz. Ferrovia Torino-Novara a 290 — L. 61.190 — | | |
| | b) » 207 id. Canale Cavour » 560 — » 115.920 — | | |
| | c) » 90 Cartelle Cred. Fond. Opere Pie S. Paolo 4 1/2 % » 470 — » 42.300 — | | |
| | d) » 100 id. Cred. Fond. Banca Nazionale 4 % » 480 — » 48.000 — | | |
| | e) » 200 Obbligaz. Ferr. Ital. 3 % Rete Mediterranea, Serie A » 280 — » 56.000 — | | |
| | f) » 500 id. id. Rete Adriatica, Serie D » 280 — » 140.000 — | | |
| | g) » 500 id. Ferr. Secondarie della Sardegna 4 % » 420 — » 210.000 — | | |
| | h) » 169 id. Ferr. Sarde 3 % - emiss. 1879-82 » 280 — » 47.320 — | | |
| | i) » 259 id. Ferr. Sud-Austria (Lombarde) 3 % » 370 — » 95.830 — | | |
| | j) » 500 id. Ferr. Sicilia 4 % (oro) » 460 — » 230.000 — | 1.046.560 | — |
| 6 | Depositi in conto corrente ad interesse presso Istituti di Credito in Torino : | | |
| | a) Banca d'Italia L. 80.580 55 | | |
| | b) Banco di Sconto e di Sete » 373 50 | | |
| | c) Credito Industriale » 28.883 20 | | |
| | d) Monte di Pietà delle Opere Pie di S. Paolo » 106.833 39 | 216.670 | 64 |
| 7 | Contanti in cassa L. | 97.114 | 94 |
| 8 | Mobiliare » | 6.566 | 63 |
| 9 | Debitori diversi : | | |
| | a) Compagnie di Riassicurazione L. 16.911 04 | | |
| | b) Agenzie della Compagnia » 23.653 01 | | |
| | c) Istituti di Credito Fondiario » 1.194 64 | | |
| | d) Quote di premio in corso di riscossione » 50.459 80 | | |
| | e) Valori di cauzioni » 450.850 — | | |
| | f) Diversi » 37.404 67 | 580.473 | 16 |
| | SOMMA L. | 3.935.166 | 98 |



STATO ATTIVO E PASSIVO

chiuso al 31 Dicembre 1896

PASSIVO

| | | | |
|---|---|-----------|----|
| 1 | Capitale sociale nominale in N. 3000 Azioni da L. 500 ciascuna L. | 1.500.000 | — |
| 2 | Fondo di riserva statutaria accumulato con quote degli utili » | 943.902 | 68 |
| 3 | Riserva speciale per svalutazioni portafoglio titoli e valori » | 100.000 | — |
| 4 | Ripporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio, (cessioni dedotte) » | 411.098 | 95 |
| 5 | Ammontare dei sinistri non ancora liquidati o pagati alla chiusura dell'esercizio, (cessioni dedotte) » | 54.000 | — |
| 6 | Creditori diversi : | | |
| | a) Compagnie di Riassicurazione L. | 27.580 63 | |
| | b) Agenzie della Compagnia » | 38.806 74 | |
| | c) Riserva per crediti di dubbia esazione » | 23.000 — | |
| | d) Quote di premio da esigersi » | 50.459 80 | |
| | e) Depositanti per cauzioni » | 450.850 — | 17 |
| 7 | A pareggio : | | |
| | Utile generale dell'Esercizio | | |
| | come nel Conto Profitti e Perdite (B . . . L. | 335.468 | 18 |
| | SOMMA L. | 3.935.166 | 98 |

Visto e riconosciuto regolare : I SINDACI:

Dott. M. PEYRETTI — ERCOLE PONZINI — A. DUPRÉ



fatte in ITALIA dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1896

USCITA

| | | | |
|----|--|------------|------------|
| 1 | Premi pagati per L. 276.340.998 di rischi ceduti in riassicurazione L. | 415.800 | 94 |
| 2 | Risarcimenti liquidati e pagati nel corso dell'esercizio e spese accessorie per Sinistri : | | |
| | a) sulle assicurazioni dirette L. | 645.786 31 | |
| | b) sulle accettazioni in riassicurazione » | 36.614 25 | 682.400 56 |
| 3 | Ammontare dei sinistri non ancora pagati alla chiusura dell'eser- cizio (dedotte le cessioni in riassicurazione): | | |
| | a) sulle assicurazioni dirette L. | 35.000 — | |
| | b) sulle accettazioni in riassicurazione » | 19.000 — | 54.000 — |
| 4 | Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio L. | 563.573 15 | |
| | meno: Quota relativa alle riassicurazioni cedute » | 152.474 20 | 411.098 95 |
| 5 | Spese generali di Amministrazione : | | |
| | a) Ordinarie: personale, stampati, materiale, corrispondenza, pubblicità, fitto, ecc. L. | 137.952 26 | |
| | b) di Viaggi: per ispezioni, organizzazione, ecc. » | 3.899 — | |
| | c) Straordinarie: per causali diverse » | 13.874 50 | |
| | d) Tessere agli Amministratori ed Assegno ai Sindaci » | 9.000 — | 164.725 76 |
| 6 | Spese di Provvigioni ed altri corrispettivi : | | |
| | a) agli Agenti sulle assicurazioni dirette L. | 262.682 31 | |
| | b) alle Compagnie riassicurate sui premi cedutici » | 20.317 25 | 282.999 56 |
| 7 | Tasse erariali, locali, ecc. : | | |
| | a) a carico della Compagnia L. | 24.238 36 | |
| | b) pagate per conto degli Assicurati » | 174.343 33 | 198.581 69 |
| 8 | Quota d'ammortizzazione dei mobiliari L. | | 345 61 |
| 9 | Eventuali : | | |
| | a) Rimborsi di premi sulle polizze annullate o rifatte L. | 30.849 — | |
| | b) Storno del fondo premi arretrati dell'anno 1895 » | 39.229 58 | |
| | c) Svalutazione portafoglio titoli e valori » | 8 052 54 | |
| | d) Sopravvenienze passive » | 1.219 22 | 79.350 34 |
| 10 | Utile generale dell'Esercizio : per Saldo: come nello <i>Stato patrimoniale</i> (A L. | | 335.468 18 |
| | Ripartizione dell'Utile a seconda degli Statuti : | | |
| | a) Interessi agli Azionisti (4 0/0 sui 3/4 versati): L. 15 per azione L. | 45.000 — | |
| | b) Dividendo » : L. 40 per ogni azione » | 120.000 — | |
| | c) Fondo di riserva statutaria: 20 0/0 dell'Utile generale » | 67.093 64 | |
| | d) Ulteriore svalutazione degli stabili » | 90.000 — | |
| | e) A nuovo: in conto Esercizio 1897: » | 13.374 54 | |
| | TOTALE L. | 335.468 18 | |
| | Somma L. | 2.624.771 | 59 |

Visto e riconosciuto regolare: I SINDACI:

Dott. M. PEYRETTI — ERCOLE PONZINI — A. DUPRÈ





Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive